

Messaggio del 25 luglio 2012

Cari figli! Oggi vi invito al bene. Siate portatori di pace e di bontà in questo mondo. Pregate che Dio vi dia la forza affinché nel vostro cuore e nella vostra vita regnino sempre la speranza e la fierezza perché siete figli di Dio e portatori della Sua speranza in questo mondo che è senza gioia nel cuore e senza futuro perché non ha il cuore aperto verso Dio, vostra salvezza. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Commento.

"Cari figli! ": non diamo mai per scontata la bellezza di questa affermazione che Maria Santissima ci ripete costantemente da trent'anni.

"Oggi vi invito al bene": la Madonna non è catastrofista, ci offre sempre la possibilità di prendere una strada di salvezza, una strada di bellezza, una strada di resurrezione. Tocca a noi decidere se vogliamo accettare questo invito o se vogliamo distruggere noi stessi.

"Siate portatori di pace e di bontà in questo mondo": la Madonna guarda questo povero mondo con una profonda pietà verso gli uomini, considerati non come materiale da statistica, ma come poveri figli che hanno un bisogno estremo di salvezza. Lo sguardo di Maria va sui giovani che lavorano come commessi in un grande magazzino o sui giovani laureati che cercano un lavoro o sui pensionati che si sentono tagliati fuori dal mondo o su tutti quelli che hanno sfasciato stupidamente le loro famiglie e quelle degli altri ... e vede la povertà umana, la paura, il vuoto nei cuori, la superficialità nelle amicizie, l'assenza della fede, il cedimento alla cultura della morte ... Per questa povera umanità dispersa e ostinata nella sua dispersione Maria ci chiede di essere portatori di pace e di bontà: solo il fascino di questa pace e di questa bontà potrà condurli verso Dio.

"Pregate che Dio vi dia la forza affinché nel vostro cuore e nella vostra vita regnino sempre la speranza e la fierezza perché siete figli di Dio e portatori della Sua speranza": bellissima questa nuova parola "fierrezza", mai usata prima in tutti i messaggi medjugorjani; sta ad indicare non un atto di orgoglio, ma di consapevolezza di ciò che ci è stato dato. Non possiamo cedere al pessimismo, alla paura, al cinismo dilaganti: siamo fondati su una roccia incrollabile, che è Cristo. Dobbiamo essere fieri di Cristo! Lo dice tante volte San Paolo:

"Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù." (Fil 4).

"in questo mondo che è senza gioia nel cuore e senza futuro perché non ha il cuore aperto verso Dio, vostra salvezza": appare sempre più esatta questa visione del mondo che la Madonna ripete da tanto tempo a Medjugorje. Lo possiamo constatare facilmente: il mondo di oggi è senza gioia. Gratta gratta sotto la patina del divertimento e vedi la tristezza profonda come il mare; e per quanta riguarda il futuro, come potrebbe esserci tra uomini che non vogliono più sposarsi, fare figli, amare la vita, difenderla, trasmetterla? E perché? Perché non sanno più quale è il suo significato; hanno insegnato loro che la vita è assurda e destinata al nulla: quale futuro possono desiderare? Al massimo quello di prolungare il più possibile i piaceri materiali, sapendo benissimo che finiranno presto... Per evitare questa tragedia sarebbe bastato avere il cuore aperto verso Dio: ma ecco, questa è la vera tragedia, il fatto che verso Dio si ha solo sospetto, odio, disinteresse, superbia, senso di superiorità, preconcetti. Basterebbe gridare tutti insieme con sincerità: "Dio, aiutaci, salvaci!" e tutto cambierebbe; ma questo grido viene impedito, negato, rifiutato dai diretti interessati. Anche noi cristiani siamo così restii a gridare con tutto il cuore la nostra domanda a Cristo, la nostra domanda di Cristo! Facciamo il minimo indispensabile per sentirci a posto: poi stop, abbiamo già dato. Il mondo brucia e noi stiamo davanti al televisore, anziché prendere il Rosario in mano e cercare di lavorare insieme per l'opera di Cristo. Ascoltiamo bene le parole della Madonna: tutto questo è senza futuro, decidiamoci subito, adesso, per metterci insieme con Cristo, per Cristo, in Cristo.

"Grazie per aver risposto alla mia chiamata": grazie a Te, Madre, grazie a Te che non ti stanchi di noi! Continua a venire, Madre, continua a chiamarci, alza la tua voce! Ti preghiamo, destaci dal sonno, chiamaci, radunaci, guidaci, accendi in noi l'amore totale per Cristo, quell'amore che viene da lui e ci fa vincere ogni ostacolo. Fa che noi, tuoi cristiani, ci mostriamo davvero fieri di Cristo, fieri di essere tuoi, fieri di essere portatori della bellezza, della bontà, della verità. Prendici per mano, dolcissima Madre che vorresti stare sempre con noi e trovi tanta freddezza nei nostri cuori. Prendici per mano e guidaci ad una nuova primavera: fa che possiamo vedere il mondo tornare a Dio, tornare a Cristo. Invoca lo Spirito Santo, cui nulla è impossibile, perché tutto trasformi, perché tutti gli uomini aprano la porta a Cristo e scoprano la bellezza di essere suoi. Amen.